

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

Il Sole 24 ORE S.p.A.**Approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023**

**IL SOLE 24 ORE CHIUDE I PRIMI NOVE MESI IN UTILE
CONTINUA IL TREND DI MIGLIORAMENTO DI REDDITIVITÀ E POSIZIONE
FINANZIARIA NETTA**

- **RICAVI PARI A € 148,9 MILIONI** (€ 149,9 MILIONI A SETTEMBRE 2022)
- **EBITDA PARI A € 18,9 MILIONI** (12,7% IN TERMINI DI INCIDENZA SUI RICAVI), **IN AUMENTO DEL 10,7%** RISPETTO A € 17,1 MILIONI (11,4% IN TERMINI DI INCIDENZA SUI RICAVI) DEL PARI PERIODO DEL 2022
EBITDA ADJUSTED PARI A € 16,2 MILIONI, IN CRESCITA DELL'11,6% RISPETTO A SETTEMBRE 2022
- **EBIT PARI A € 8,8 MILIONI IN CRESCITA DELL'82,8%** RISPETTO A € 4,8 MILIONI A SETTEMBRE 2022 (+119,3% AL NETTO DELLE VOCI NON RICORRENTI)
- **RISULTATO NETTO POSITIVO PER € 5,0 MILIONI** (RISULTATO NETTO ADJUSTED POSITIVO PER € 1,2 MILIONI), IN MIGLIORAMENTO DI € 4,2 MILIONI RISPETTO A € 0,9 MILIONI DI SETTEMBRE 2022
- **PFN IN MIGLIORAMENTO DI € 18,2 MILIONI** (DA € -43,8 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2022 A € -25,6 MILIONI AL 30 SETTEMBRE 2023)

PFN ANTE IFRS 16 POSITIVA PER € 14,9 MILIONI

Milano, 14 novembre 2023 - Si è riunito oggi, sotto la presidenza di Edoardo Garrone, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2023 del Gruppo 24 ORE.

Mirja Cartia d'Asero, amministratrice delegata della Società, ha commentato:

“I primi nove mesi del 2023 chiudono in utile, confermando il trend di miglioramento della redditività e della Posizione Finanziaria Netta in atto da fine 2022. A fronte di un sostanziale presidio dei ricavi, peraltro in un contesto geopolitico e macroeconomico che continua ad essere instabile, siamo soddisfatti di come le azioni intraprese abbiano garantito un andamento positivo della Società, portando ad un buon risultato sul fronte dei margini.”

Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE

Nel corso dei primi nove mesi del 2023, lo scenario macroeconomico e geopolitico ha continuato ad essere caratterizzato da elementi di incertezza quali il conflitto in corso in Ucraina, un elevato livello di inflazione, l'incremento dei tassi d'interesse ed il rialzo delle quotazioni delle materie prime energetiche. In questo contesto il Gruppo 24 ORE registra una **crescita della propria redditività grazie alle efficaci politiche di riorganizzazione attuate dal management, al continuo sviluppo dei prodotti dell'area Servizi Professionali e Formazione, al buon andamento dell'area Eventi, alla credibilità, all'alta qualità ed all'innovazione dei prodotti e dei contenuti che da sempre caratterizzano l'attività del Gruppo.**

Il Gruppo 24 ORE chiude i primi nove mesi del 2023 con un *ebitda* positivo per 18,9 milioni di euro (+10,7% rispetto a settembre 2022), un *ebit* positivo per 8,8 milioni di euro (+82,8% rispetto al pari periodo 2022) e un risultato netto positivo per 5,0 milioni di euro, in aumento di 4,2 milioni di euro rispetto a settembre 2022. Il patrimonio netto cresce di 5,3 milioni di euro rispetto al patrimonio netto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, passando da 15,9 milioni di euro a 21,2 milioni di euro.

Di seguito i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo 24 ORE al 30 settembre 2023 derivati dal bilancio consolidato e comparati con i risultati del pari periodo dell'esercizio precedente:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	gen-set 2023	gen-set 2022
Ricavi	148,9	149,9
EBITDA	18,9	17,1
EBITDA adjusted (*)	16,2	14,5
EBIT	8,8	4,8
EBIT adjusted (*)	5,0	2,3
Risultato ante imposte	5,6	2,0
Risultato ante imposte adjusted (*)	1,8	(0,6)
Risultato netto del periodo	5,0	0,9
Risultato netto adjusted (*)	1,2	(1,7)
	30.09.2023	31.12.2022
Dati patrimoniali		
Attività non correnti	105,2	114,0
Attività correnti	139,8	131,7
Totale attività	245,0	245,8
Patrimonio netto di gruppo	21,2	15,9
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto	21,2	15,9
Passività non correnti	107,6	107,4
Passività correnti	116,1	122,4
Totale passività	223,8	229,8
Totale patrimonio netto e passività	245,0	245,8
Posizione finanziaria netta	(25,6)	(43,8)

(*) al netto di oneri e proventi non ricorrenti

Andamento della gestione del Gruppo 24 ORE nei primi nove mesi del 2023

Risultati economici

Nei primi nove mesi del 2023, il Gruppo 24 ORE ha registrato **ricavi consolidati** pari a 148,9 milioni di euro rispetto a 149,9 milioni di euro del pari periodo del 2022 registrando una leggera flessione (-0,7%), per l'effetto combinato dei minori **ricavi pubblicitari** (-3,9%) ed **editoriali** (-1,2%), in buona parte compensati dalla crescita degli **altri ricavi** (+13,9%).

Nel dettaglio le principali dinamiche che hanno caratterizzato l'andamento dei ricavi consolidati:

- con riguardo ai **ricavi pubblicitari** del Gruppo (58,2 milioni di euro, in calo del 3,9% rispetto ai primi nove mesi del 2022) l'andamento della raccolta è stato condizionato dal sensibile rallentamento degli investimenti pubblicitari che ha coinvolto in questi ultimi mesi le aziende appartenenti ai settori *core* per i mezzi del Gruppo 24 ORE (in particolare, Finanza/assicurazioni, Servizi professionali, Informatica/fotografia);
- i **ricavi editoriali** sono in diminuzione di 0,9 milioni di euro, principalmente in relazione all'andamento dei ricavi diffusionali del quotidiano (carta + digitale) pari a 30,4 milioni di euro, in calo di 1,3 milioni di euro (-4,0%) rispetto al pari periodo del 2022; tale effetto è in parte compensato dalla crescita dei ricavi delle banche dati;
- gli **altri ricavi** sono in crescita di 2,2 milioni di euro, principalmente grazie al rientro nel *business* della formazione (+1,6 milioni di euro rispetto al pari periodo del 2022) e ai maggiori ricavi delle linee prodotto *software* Valore 24 e il *networking* Partner 24 ORE che compensano il calo del settore mostre.

Il margine operativo lordo (*ebitda*) dei primi nove mesi del 2023 è positivo per 18,9 milioni di euro, in aumento di 1,8 milioni di euro (+10,7%) rispetto all'*ebitda* positivo per 17,1 milioni di euro di settembre 2022. In crescita anche l'incidenza dell'*ebitda* sui ricavi dall'11,4% di settembre 2022 al 12,7% di settembre 2023. La variazione dell'*ebitda* è principalmente riconducibile a maggiori proventi operativi per 0,8 milioni di euro con costi complessivamente in diminuzione di 2,1 milioni di euro. Nel periodo si registra una riduzione del costo del personale che è in parte compensata dall'incremento dei costi diretti e operativi, in particolare costi per materie prime (carta) e costi per servizi. Nei primi nove mesi del 2023 sono stati inoltre iscritti proventi non ricorrenti per 2,7 milioni di euro derivanti da:

- credito d'imposta per 2,1 milioni di euro, riconosciuto alle imprese editrici di quotidiani e periodici iscritte al ROC (Registro degli Operatori di Comunicazione) sulle spese sostenute nell'anno 2020 per la distribuzione delle testate editte, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- rilascio per 0,4 milioni di euro della passività iscritta nei precedenti esercizi a fronte di oneri che il Gruppo avrebbe potuto sostenere per lo smaltimento degli impianti produttivi di Carsoli (AQ) e Medicina (BO) per i quali il rischio è venuto meno con la cessione o dismissione dei relativi immobili;
- incasso di 0,2 milioni di euro a titolo di importo transattivo correlato all'azione sociale di responsabilità esperita nei confronti dell'ex Direttore Editoriale.

Al netto di proventi non ricorrenti l'*ebitda* è positivo per 16,2 milioni di euro, in crescita di 1,7 milioni di euro rispetto al valore positivo per 14,5 milioni di euro del pari periodo del 2022, con un'incidenza percentuale sui ricavi in crescita dal 9,7% al 10,9%.

Il **costo del personale**, pari a 52,6 milioni di euro, è in diminuzione di 4,2 milioni di euro rispetto al 2022. Nel periodo si registra un minor costo derivante principalmente dalla diminuzione dell'organico e dall'andamento del *turnover*, nonché dal maggior utilizzo del fondo ferie residuo. L'organico medio dei dipendenti, pari a 714 unità, registra un decremento di 63 unità (prevalentemente riferito a personale grafico e poligrafico) verso il precedente esercizio quando era pari a 777 unità.

I **costi per servizi**, pari a 70,8 milioni di euro, sono in aumento di 1,9 milioni di euro (+2,7%) rispetto al 2022. Le principali variazioni sono riconducibili a maggiori provvigioni e altre spese di vendita (+1,1 milioni di euro), maggiori spese per prestazioni IT e *software* (+0,7 milioni di euro), maggiori spese per altre consulenze (+0,4 milioni di euro), maggiori spese promozionali e commerciali (+0,3 milioni di euro) e maggiori spese per utenze (+0,1 milioni di euro). Risultano invece in diminuzione rispetto al 2022 i costi di distribuzione (-1,2 milioni di euro).

Il **risultato operativo (ebit)** dei primi nove mesi del 2023 è positivo per 8,8 milioni di euro in aumento di 4,0 milioni di euro (+82,8%) rispetto all'*ebit* positivo per 4,8 milioni di euro del 2022. Gli ammortamenti del periodo ammontano a 11,3 milioni di euro, in calo di 1,0 milione di euro rispetto ai primi nove mesi del 2022. Il risultato operativo beneficia di plusvalenze pari a 1,2 milioni di euro principalmente riferibili alle cessioni dei siti produttivi di Carsoli (AQ) e Milano - via Busto Arsizio. Al netto di proventi non ricorrenti, l'*ebit* è positivo per 5,0 milioni di euro, in miglioramento di 2,7 milioni di euro (+119,3%) rispetto al valore positivo per 2,3 milioni di euro del 2022.

Il **risultato ante imposte** è positivo per 5,6 milioni di euro e si confronta con un risultato positivo per 2,0 milioni di euro al 30 settembre 2022, dopo oneri finanziari netti per 3,3 milioni di euro (-2,9 milioni di euro del 2022). Le **imposte sul reddito** ammontano a 0,6 milioni di euro, avendo potuto beneficiare nel periodo di riferimento di contributi non imponibili e di oneri non dedotti negli esercizi precedenti.

Il **risultato netto** è positivo per 5,0 milioni di euro, in miglioramento di 4,2 milioni di euro rispetto al risultato positivo per 0,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2022. Al netto di proventi non ricorrenti, il risultato netto è positivo per 1,2 milioni di euro, in miglioramento di 2,9 milioni di euro rispetto al risultato negativo pari a 1,7 milioni di euro del pari periodo 2022.

Tra le iniziative svolte nel corso del 2023, si segnala il successo del “Festival dell'Economia di Trento”, l'avvio dell'offerta formativa di Sole 24 ORE Formazione, il lancio del nuovo palinsesto quotidiano di video dirette sul sito de Il Sole 24 ORE, la partenza del nuovo notiziario *Dow Jones Radiocor Newswire* in *partnership* con il gruppo Dow Jones rivolto alle imprese italiane che vogliono investire all'estero e alla *business community* internazionale.

Risultati patrimoniali e finanziari

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2023, negativa per 25,6 milioni di euro, migliora di 18,2 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2022, che risultava negativo per 43,8 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita ai flussi di cassa dell'attività operativa e all'incasso di 6,5 milioni di euro derivanti dalla vendita dei due siti produttivi situati a Milano e a Carsoli (AQ).

Per effetto del risultato del periodo positivo per 5,0 milioni di euro e della valutazione attuariale del TFR, che determina un effetto positivo per 0,3 milioni di euro, il **patrimonio netto** è pari a 21,2 milioni di euro, in aumento di 5,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022, che ammontava a 15,9 milioni di euro.

Focus sulle aree di business

Nella tabella che segue sono riportati i principali risultati del Gruppo 24 ORE suddivisi per area di attività.

CONTO ECONOMICO PER AREE DI ATTIVITÀ							
SETTORE	milioni di euro Ricavi vs. terzi	Ricavi Intersettori	Tot. Ricavi	EBITDA	Ammortamenti	Plus/minusvalenze	EBIT
PUBLISHING & DIGITAL							
gen-set 2023	43,7	28,9	72,6	7,7	(2,5)	1,2	6,3
gen-set 2022	44,8	30,6	75,4	6,7	(3,2)	0,0	3,5
SERVIZI PROFESSIONALI E FORMAZIONE							
gen-set 2023	39,6	0,2	39,8	14,0	(0,9)	-	13,1
gen-set 2022	36,5	0,1	36,7	12,3	(0,9)	0,0	11,5
RADIO							
gen-set 2023	0,2	10,9	11,1	0,5	(1,9)	0,0	(1,3)
gen-set 2022	0,2	12,2	12,4	1,8	(2,1)	0,0	(0,3)
SYSTEM 24							
gen-set 2023	55,4	(1,9)	53,5	0,6	(0,0)	-	0,6
gen-set 2022	58,5	(2,1)	56,4	(0,1)	(0,0)	-	(0,1)
EVENTI							
gen-set 2023	3,4	2,2	5,6	1,2	(0,0)	-	1,2
gen-set 2022	2,5	2,1	4,7	1,0	(0,0)	-	1,0
CULTURA							
gen-set 2023	6,6	0,6	7,2	(2,1)	(0,4)	(0,0)	(2,5)
gen-set 2022	7,5	0,7	8,2	0,8	(0,3)	-	0,4
CORPORATE E SERVIZI CENTRALIZZATI							
gen-set 2023	0,0	-	0,0	(2,9)	(5,6)	(0,0)	(8,5)
gen-set 2022	0,0	-	0,0	(5,5)	(5,7)	0,0	(11,2)
CONSOLIDATO							
gen-set 2023	148,9			18,9	(11,3)	1,2	8,8
gen-set 2022	149,9			17,1	(12,3)	0,0	4,8

Area Publishing & Digital

L'area **Publishing & Digital** chiude i primi nove mesi del 2023 con ricavi pari a 72,6 milioni di euro in diminuzione del 3,7% rispetto al pari periodo del precedente esercizio. Da segnalare in particolare la performance messa a segno dall'agenzia Radiocor Plus che registra nei primi nove mesi del 2023 ricavi pari a 5,8 milioni di euro, in crescita di 0,3 milioni di euro (+5,1%) rispetto al pari periodo del 2022.

Nel dettaglio i **ricavi pubblicitari** dell'area ammontano a 28,8 milioni di euro, in diminuzione di 1,6 milioni di euro (-5,3%) rispetto al pari periodo del 2022, mentre i **ricavi diffusionali e altro** ammontano complessivamente a 43,8 milioni di euro in calo del 2,6% (-1,2 milioni di euro) rispetto ai primi nove mesi del 2022, principalmente per la contrazione dei ricavi generati dalla vendita del quotidiano.

Il **margine operativo lordo (ebitda)** dell'area registra una crescita del 13,8% attestandosi a 7,7 milioni di euro, con una marginalità sui ricavi in miglioramento dall'8,9% al 10,5%. Le principali dinamiche che hanno contribuito a tale miglioramento riguardano il costo del personale in diminuzione del 12,4% (-4,0 milioni) e i costi diretti in flessione del 3,6% (-1,0 milione) principalmente in seguito ai minori costi di distribuzione, solo in parte assorbiti dai maggiori costi per materie prime, conseguenti all'aumento del prezzo medio di acquisto della carta.

I dati ADS dei principali quotidiani nazionali indicano per il periodo gennaio – settembre 2023 un calo della diffusione totale delle copie cartacee sommate a quelle digitali del -3,9% rispetto al pari periodo del 2022, con una flessione delle diffusioni della versione cartacea del -10,6% compensato in parte dall'incremento della diffusione digitale del +9,7% (*fonte: elaborazione dati ADS gennaio – settembre 2023*).

La diffusione (carta + digitale) del quotidiano Il Sole 24 ORE per il periodo gennaio – settembre 2023 è complessivamente pari a 128.036 copie medie giorno (-5,8% rispetto al periodo gennaio – settembre 2022) confermando il quotidiano al terzo posto nella classifica dei quotidiani nazionali (al netto delle testate sportive). In particolare, la diffusione media giorno cartacea dichiarata ad ADS per il periodo gennaio – settembre 2023 è pari a 42.459 copie (-12,6% rispetto allo stesso periodo del 2022). La diffusione digitale dichiarata ad ADS è pari a 85.577 copie medie giorno (-2,1% rispetto al periodo gennaio – settembre 2022).

Per quanto riguarda i dati delle copie vendute de Il Sole 24 ORE il *Total Paid For Circulation* medio del periodo gennaio - settembre 2023 è pari a 176.168 copie, in crescita dell'1,0% rispetto al 2022, comprensive di tutte le copie digitali multiple vendute, ma non dichiarabili come diffuse ai fini ADS e pertanto non inserite nella relativa dichiarazione.

Nel periodo gennaio-settembre 2023 il portale www.ilsole24ore.com registra una media giornaliera di 994 mila *browser* unici, (-12,6% rispetto alla media dei primi nove mesi del 2022 - *fonte: Mapp Intelligence, già Webtrekk*). Da segnalare l'incremento delle *views* della sezione video che arrivano nei primi nove mesi dell'anno ad una media mensile di 17,8 milioni (+11,5% rispetto allo stesso periodo del 2022). Continua l'incremento della base utenti sui *social network* che a settembre 2023 superano complessivamente i 5,3 milioni di *followers*, con un aumento anno su anno di tutte le piattaforme, a cominciare da Youtube (+23,9% a settembre 2023 rispetto a settembre 2022), TikTok (+21,9%) e LinkedIn (+19,6%) (*fonti: LinkedIn Analytics, Youtube Analytics, TikTok Analytics*). Su LinkedIn, dove Il Sole 24 ORE detiene il primato come primo editore per numero di *follower*, si confermano le ottime *performance* della prima *newsletter* nativa di LinkedIn, Management24, con un numero di iscritti che a settembre 2023 ha superato quota 340 mila.

Prosegue il focus sull'informazione multimediale: nei primi nove mesi del 2023 l'offerta digitale de Il Sole 24 ORE si è arricchita di produzioni video, con un nuovo palinsesto quotidiano di dirette sul sito e di produzioni audio. Le *audio stream* totali nel periodo di riferimento da sito, *app* e piattaforme hanno superato gli 8 milioni (*fonti: Mapp Intelligence, Spreaker, Spotify for Podcasters*).

Area Servizi Professionali e Formazione

Le previsioni per il 2023 indicano una crescita complessiva dell'editoria fiscale e dell'editoria giuridica grazie alle riforme attese, alla nuova spinta alla digitalizzazione che coinvolge professionisti ed aziende, agli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per aziende e PA e indirettamente per i professionisti nel ruolo di loro consulenti. Altre opportunità sono rappresentate dalla finanza agevolata e dalle tematiche ESG.

In questo contesto i ricavi dell'area **Servizi Professionali e Formazione**, pari a 39,8 milioni di euro, sono in crescita dell'8,6% (+3,1 milioni di euro) rispetto al pari periodo del 2022, grazie ai ricavi generati dal rientro nel *business* della formazione, e al buon andamento del *business* dei Servizi professionali.

I **ricavi del business dei Servizi professionali** sono pari a 38,2 milioni di euro in aumento di 1,5 milioni di euro (+4,2%) rispetto ai primi nove mesi del 2022, principalmente per la crescita dei ricavi delle banche dati del +4,8% (+1,2 milioni di euro) e delle linee prodotto *software* Valore 24 e il *networking* Partner 24 ORE del +15,5% (+0,8 milioni di euro). In flessione la linea prodotto dei periodici del -16,2% (-0,4 milioni di euro).

I **ricavi del business della Formazione** sono pari a 1,6 milioni di euro e si riferiscono sia ai progetti a contenuto Norme e Tributi sviluppati all'interno dell'Area, sia alla componente delle *royalties* derivanti dalla *partnership* avviata a fine 2022 con il Gruppo Multiversity, allo scopo di promuovere e veicolare lo svolgimento e la commercializzazione dell'offerta formativa in aree diverse da Norme e Tributi e Giornalismo.

Il **marginale operativo lordo (ebitda)** è pari a 14,0 milioni di euro in crescita del 13,3% rispetto ai primi nove mesi del 2022, con una marginalità sulle vendite in aumento dal 33,7% al 35,1%.

Nel corso del 2023 è proseguito il lavoro di sviluppo e innovazione dell'offerta. Nei primi nove mesi dell'anno sono stati realizzati prodotti e iniziative a supporto di professionisti, aziende e PA. In particolare, sul fronte dell'offerta formativa è stato realizzato un catalogo di oltre 100 appuntamenti fra master, seminari, corsi di specializzazione e laboratori professionali.

Area Radio

L'area **Radio** chiude i primi nove mesi del 2023 con **ricavi** pari a 11,1 milioni di euro, rispetto a ricavi pari a 12,4 milioni di euro del pari periodo 2022 (-10,3%) per la contrazione dei ricavi pubblicitari.

Il **marginale operativo lordo (ebitda)** dell'area è positivo per 0,5 milioni di euro (4,7% in termini di incidenza sui ricavi) e si confronta con un valore dei primi nove mesi del 2022 positivo per 1,8 milioni di euro (14,8% in termini di incidenza sui ricavi).

A livello di mercato gli ultimi dati di ascolto del mezzo radiofonico relativi al primo semestre 2023 registrano un totale di 36.605.000 ascoltatori nel giorno medio, in crescita dell'8,8% rispetto al pari periodo 2022 (*fonte: RadioTER 2022-2023*).

Nel primo semestre 2023 (dato più recente), Radio 24 si è attestata su 2.260.000 ascoltatori nel giorno medio, confermando i dati di ascolto del 2022 (-1,5% rispetto al pari periodo e in linea con il totale anno 2022) e il posizionamento nella *top ten* delle radio più ascoltate (*fonte: RadioTER 2022-2023*).

L'evoluzione del sito di Radio 24, da sito di informazione a *hub audio digital*, ha portato al lancio nel settembre 2023 della nuova Piattaforma Radio 24 – 4.0, che offre numerose nuove opportunità di comunicazione a disposizione degli investitori pubblicitari. In questo contesto di continua spinta sul *digital* e sulla multimedialità, Radio 24 a settembre 2023 vede arrivare a quota 7 milioni le audio *stream* (*download e streaming on demand*) dei *podcast*, fruibili da sito e *app* di Radio 24, ma anche dalle principali piattaforme terze quali Spotify, Google Podcast, Apple Podcast, Amazon Music. Da gennaio a settembre 2023 sono stati scaricati 58 milioni di *podcast*, per una media mensile di circa 6,4 milioni (*fonti: gennaio/settembre 2023 Audiometrix per il sito e App, Spotify Metrix per Spotify, Google Podcast Analytics per Google, Apple Analytics per Apple, Amazon Analytics per Amazon*).

Area System 24

Nel periodo gennaio/agosto 2023 il mercato di riferimento mostra un rallentamento rispetto ai primi mesi dell'esercizio 2023, con una chiusura al +1,2% (al netto di pubblicità locale dei quotidiani): i quotidiani registrano il -5,9% (netto locale), i periodici il -2,7%, la radio il +5,3% e il *digital* il +4,3% (*fonte: Nielsen gennaio/agosto 2023 vs 2022*).

In tale contesto di mercato **System 24** nel periodo gennaio – settembre 2023 registra **ricavi** pari a 53,5 milioni di euro, in calo del 5,1% rispetto al pari periodo del 2022. L'andamento della raccolta è condizionato dal sensibile rallentamento degli investimenti pubblicitari che in questi ultimi mesi ha coinvolto le aziende appartenenti ai settori *core* per i mezzi del Gruppo 24 ORE (in particolare, Finanza/ assicurazioni, Servizi professionali, Informatica/ fotografia).

In particolare, il mercato di riferimento dei quotidiani (netto locale) nel periodo gennaio - agosto 2023 registra un calo del 5,9% (totale quotidiani, netto locale, *fonte: Nielsen gennaio/agosto 2023 vs 2022*). Il Sole 24 ORE (quotidiano + supplementi) chiude i primi nove mesi del 2023 al -6,6%. In particolare per la tipologia commerciale, la testata di Gruppo realizza un risultato (-4,6%, gennaio/settembre) con una contrazione inferiore rispetto al mercato (-6,6%, *fonte: FCP Assostampa gennaio/settembre 2023 vs 2022; fatturato*).

I *magazine* di Gruppo mostrano una dinamica in controtendenza rispetto al mercato, in calo del 2,7% nel periodo gennaio - agosto 2023 (*fonte: Nielsen gennaio/agosto 2023*), chiudendo i primi nove mesi con una crescita del +4,4%.

Il mercato radiofonico chiude il periodo gennaio - agosto 2023 al +5,3% (*fonte: Nielsen gennaio/ agosto 2023 vs 2022*). Nei primi nove mesi del 2023, Radio 24 segna il -10,8%, rispetto all'anno precedente. Continua l'impegno di System 24 a sostegno dei ricavi con le iniziative speciali di Radio 24 che anche nel corso del 2023 hanno visto l'emittente impegnata con eventi sul territorio nelle più importanti manifestazioni fieristiche, Digital Round Table e progettazione di *format* radiofonici che hanno consentito di intercettare un *target B2C premium*.

Il mercato *digital* in termini progressivi mostra un rallentamento rispetto alla prima parte dell'anno dovuto alla stagionalità mostrando comunque una dinamica positiva con un +4,3% (fonte: Nielsen gennaio/agosto 2023 vs 2022). Nei primi nove mesi la raccolta dell'*online* della concessionaria System registra nel complesso una crescita dell'1,7% verso il pari periodo 2022 (al netto della tipologia fondi e della raccolta sulle testate estere); i siti di Gruppo (netto fondi) registrano una flessione dello -0,8%. A livello di concessioni terze, nel 2023 l'ingresso in portafoglio delle testate "Numero Diez", "CalcioeFinanza", "TuttoMercatoWeb" e "MilanNews" per System 24 rappresenta la scelta di presidiare autorevolmente il mondo dello sport.

Il **marginale operativo lordo (ebitda)** dell'area è positivo per 0,6 milioni di euro, con una marginalità sui ricavi pari all'1,1%, e si confronta con un *ebitda* negativo per 0,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2022.

Area Eventi

Il settore degli eventi sta vivendo una fase di forte ripresa: seppur non raggiungendo ancora i livelli pre-pandemia del 2019 (quando il comparto valeva 900 milioni di euro), il 2022 ha segnato una crescita del 39,5% rispetto all'anno precedente (con un valore di 678 milioni di euro, fonte: "XVIII Monitor sul Mercato degli Eventi e della Live Communication in Italia", AstraRicerche). Nel 2023 prosegue il *trend* positivo: secondo il "2023 Global Meetings and Events Forecast" realizzato da Amex, sono in crescita tutte le tipologie di eventi (in particolare i *meeting* in presenza, con un peso dell'87% rispetto al totale), così come il numero di partecipanti.

In tale contesto l'area **Eventi** chiude i primi nove mesi del 2023 con **ricavi** in crescita del 19,6% a 5,6 milioni di euro principalmente grazie alla crescita dei ricavi relativi all'organizzazione dell'evento "Festival dell'Economia di Trento" che ha superato i successi raggiunti nell'edizione del 2022 incontrando un significativo riconoscimento da parte del mercato, con 44 partner coinvolti, nonché un ampio successo di pubblico, con oltre 40.000 partecipanti nelle location, più di 50.000 utenti a seguire le dirette e i video on demand sul sito del Festival.

Il **marginale operativo lordo (ebitda)** dell'area Eventi sale da 1,0 a 1,2 milioni di euro con un *ebitda* margin in leggero miglioramento al 21,6% rispetto al 21,5% dei primi nove mesi del 2022.

Tra le iniziative dei primi nove mesi 2023 da segnalare anche "Welfare & Hr Summit" giunto alla quarta edizione, "Stati Generali della Cultura" organizzato quest'anno in 2 giornate con il coinvolgimento dei Comuni di Milano e di Torino, "Italian Energy Summit" giunto alla 23° edizione con il coinvolgimento di 25 aziende partner. Inoltre rispetto allo scorso anno, emerge una maggiore richiesta di eventi tailor made, ovvero eventi realizzati su richiesta di un cliente che ne richiede una realizzazione con specifiche personalizzate.

Area Cultura

L'area **Cultura** ha registrato nei primi nove mesi del 2023 **ricavi** pari a 7,2 milioni di euro, in calo (-12,3%) rispetto a settembre 2022. Sulla variazione dei ricavi pesa la minor incidenza delle vendite dei *format* di mostra (0,1 milioni di euro al 30 settembre 2023 rispetto a 0,5 milioni di euro nel pari periodo del 2022), nonché minori ricavi da eventi e sponsorizzazioni.

Il **marginale operativo lordo** (*ebitda*) dell'area è negativo per 2,1 milioni di euro rispetto al valore positivo per 0,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2022, che beneficiavano di un ristoro dal Ministero dei Beni Culturali e del Turismo pari a 2,1 milioni di euro destinato agli operatori nel settore delle mostre d'arte.

Nei primi nove mesi del 2023, le mostre realizzate da 24 ORE Cultura al Mudec hanno complessivamente registrato 216.824 visitatori (di cui 158.856 paganti) che si confrontano con 227.312 visitatori (di cui 196.578 paganti) del pari periodo dell'anno precedente. La Collezione Permanente del Mudec e la Mostra temporanea *Rainbow. Colori e meraviglie fra miti, arti e scienza*, aperta al pubblico il 17 febbraio 2023, entrambe ad accesso gratuito, hanno registrato nei primi nove mesi del 2023 139.649 visitatori non paganti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione del contesto di riferimento, in particolare l'attuale incertezza legata ai conflitti in corso in Ucraina e in Medio Oriente, l'elevato livello di inflazione, l'incremento dei tassi d'interesse ed il rialzo delle quotazioni delle materie prime energetiche, impone di continuare a mantenere una certa cautela rispetto alle previsioni dello scenario macroeconomico.

Secondo le più recenti previsioni Istat, "l'economia italiana rimane stabile nel terzo trimestre del 2023 dopo il calo fatto registrare nel secondo trimestre dell'anno. Anche la dinamica tendenziale risulta stabile, interrompendo una crescita che durava da dieci trimestri consecutivi. La crescita acquisita del Pil si stabilizza allo +0,7%, valore uguale a quello fatto registrare nel secondo trimestre dell'anno" (*fonte: Istat – Stima Preliminare del Pil – 31 ottobre 2023*).

In tale contesto macroeconomico caratterizzato da incertezze, la volontà del Gruppo è di continuare a perseguire una crescita costante e sostenibile facendo leva su innovazione, digitalizzazione dei prodotti e dei processi, internazionalizzazione, iniziative ESG e la continua valorizzazione del *brand*. Il Gruppo intende potenziare ulteriormente il proprio ruolo di *media group* di riferimento per il Sistema Paese in termini di informazione e di strumenti a supporto della *business community* per fronteggiare le nuove sfide nei mercati nazionali ed internazionali, tra cui la formazione. Si conferma un progressivo miglioramento dei principali indicatori economici e finanziari anche nel mutato contesto geopolitico, economico e di mercato.

Il Gruppo monitora costantemente sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano e alle eventuali ripercussioni che dovessero derivare dall'evoluzione del contesto macroeconomico e geopolitico, sia l'implementazione delle azioni previste nel Piano 2023-2026 stesso, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2023

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	30.09.2023	31.12.2022
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	39,6	45,8
Avviamento	20,4	20,4
Attività immateriali	24,6	26,4
Partecipazioni in società collegate e joint venture	0,3	0,3
Attività finanziarie non correnti	0,8	0,8
Altre attività non correnti	5,7	6,2
Attività per imposte anticipate	13,6	14,1
Totale	105,2	114,0
Attività correnti		
Rimanenze	3,4	2,9
Crediti commerciali	50,7	62,6
Altri crediti	3,9	1,6
Altre attività finanziarie correnti	2,7	4,3
Altre attività correnti	7,8	6,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	71,3	54,1
Totale	139,8	131,7
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	245,0	245,8

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro

30.09.2023

31.12.2022

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante

Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	19,5	19,5
Altre riserve	(2,9)	(3,8)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1,0)	(0,9)
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	5,0	0,5
Totale	21,2	15,9

Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza

Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	-	-
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Totale	-	-

Totale patrimonio netto	21,2	15,9
--------------------------------	-------------	-------------

Passività non correnti

Passività finanziarie non correnti	77,8	79,1
Benefici ai dipendenti	9,2	10,7
Passività per imposte differite	4,0	4,3
Fondi rischi e oneri	6,2	6,7
Altre passività non correnti	10,4	6,7
Totale	107,6	107,4

Passività correnti

Scoperti e finanziamenti bancari correnti	12,6	14,1
Altre passività finanziarie correnti	9,2	8,9
Debiti commerciali	79,5	78,7
Altre passività correnti	0,0	0,7
Altri debiti	14,7	20,0
Totale	116,1	122,4

Passività disponibili alla vendita	-	-
------------------------------------	---	---

Totale passività	223,8	229,8
-------------------------	--------------	--------------

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	245,0	245,8
--	--------------	--------------

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		
milioni di euro	gen-set 2023	gen-set 2022
1) Attività in funzionamento		
Ricavi	148,9	149,9
Altri proventi operativi	5,8	5,0
Costi del personale	(52,6)	(56,8)
Variazione delle rimanenze	0,5	1,8
Acquisti materie prime e di consumo	(3,9)	(4,8)
Costi per servizi	(70,8)	(68,9)
Costi per godimento di beni di terzi	(5,5)	(4,9)
Oneri diversi di gestione	(2,4)	(2,4)
Accantonamenti	(0,8)	(0,8)
Svalutazione crediti	(0,2)	(1,1)
Margine operativo lordo	18,9	17,1
Ammortamenti attività immateriali	(5,4)	(5,8)
Ammortamenti attività materiali	(5,9)	(6,5)
Plus/minusvalenze da cessione attività non correnti	1,2	0,0
Risultato operativo	8,8	4,8
Proventi finanziari	0,8	0,5
Oneri finanziari	(4,1)	(3,4)
Totale proventi (oneri) finanziari	(3,3)	(2,9)
Altri proventi da attività e passività di investimento	0,1	0,0
Risultato prima delle imposte	5,6	2,0
Imposte sul reddito	(0,6)	(1,1)
Risultato delle attività in funzionamento	5,0	0,9
2) Attività destinate alla vendita		
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto	5,0	0,9
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	5,0	0,9

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro	gen - set 2023	gen - set 2022
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	5,6	2,0
Rettifiche [b]	13,9	15,7
Ammortamenti	11,3	12,3
Plusvalenza cessione cespiti	(1,2)	(0,0)
Effetto valutazione partecipazioni	(0,1)	(0,0)
Accantonamento (rilascio) fondi rischi e oneri	0,2	0,4
Accantonamento benefici a dipendenti	0,4	0,1
Perdita di valore attività materiali e immateriali	-	0,0
Oneri e proventi finanziari	3,3	2,9
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	3,8	7,4
Variazione rimanenze	(0,5)	(1,8)
Variazione crediti commerciali	11,9	16,5
Variazione debiti commerciali	0,9	1,0
Imposte sul reddito pagate	(1,2)	(0,5)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(7,3)	(7,7)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	23,3	25,1
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	4,3	(2,4)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(4,1)	(4,1)
Corrispettivi da cessione di attività immateriali e materiali	6,3	-
Variazione crediti a garanzia di debiti finanziari	1,6	1,6
Depositi cauzionali	(0,0)	-
Altre variazioni delle attività di investimento	0,5	0,0
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	(10,4)	(8,8)
Interessi finanziari netti pagati	(4,0)	(3,5)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(3,1)	(2,8)
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	(0,0)	(0,6)
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	-	0,2
Variazione debiti IFRS 16	(3,3)	(2,1)
Risorse finanziarie generate nel periodo [g=d+e+f]	17,3	13,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	54,1	35,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	71,3	49,5
Incremento (decremento) del periodo	17,3	13,8

Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del D.Lgs. 58/1998

Aggiornamento al 30 settembre 2023

La posizione finanziaria netta de Il Sole 24 ORE S.p.A. e del Gruppo 24 ORE, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

Lo schema della Posizione finanziaria netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO 24 ORE		
migliaia di euro	30.09.2023	31.12.2022
A. Disponibilità liquide	63	190
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	71.256	53.876
C. Altre attività finanziarie correnti	2.733	4.279
D. Liquidità (A + B + C)	74.052	58.345
E. Debito finanziario corrente	(12.626)	(14.081)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(9.226)	(8.929)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(21.851)	(23.010)
H. Posizione finanziaria netta corrente (G + D)	52.200	35.335
I. Debito finanziario non corrente	(34.639)	(36.197)
J. Strumenti di debito	(43.181)	(42.940)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(77.820)	(79.138)
M. Posizione finanziaria netta (H + L)	(25.619)	(43.803)

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2023 è negativa per 25,6 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2022 negativo per 43,8 milioni di euro, in miglioramento di 18,2 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita ai flussi di cassa dell'attività operativa e all'incasso di 6,5 milioni di euro derivanti dalla vendita dei due siti produttivi situati a Milano e a Carsoli (AQ).

L'indebitamento finanziario non corrente include il prestito obbligazionario non garantito e non convertibile del tipo "*Senior Unsecured Bond*" per un ammontare in linea capitale di 45 milioni di euro e della durata di 7 anni, destinato esclusivamente ad investitori qualificati, e debiti finanziari derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione degli immobili, degli impianti di trasmissione e delle auto per complessivi 34,6 milioni di euro (35,2 milioni di euro al 31 dicembre 2022), in applicazione del principio IFRS 16.

La posizione finanziaria netta corrente del Gruppo al 30 settembre 2023 è positiva per 52,2 milioni di euro (positiva per 35,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e include 1,6 milioni di euro vincolati a garanzia del debito finanziario residuo relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di locazione della ex-sede di Milano – via Monte Rosa. In applicazione dell'IFRS 16 sono stati inclusi 0,7 milioni di euro nei crediti finanziari correnti e

6,5 milioni di euro nei debiti finanziari correnti riferiti al valore attuale di canoni di locazione e sublocazione.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

Lo schema della Posizione finanziaria netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del “regolamento sul prospetto” del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
migliaia di euro	30.09.2023	31.12.2022
A. Disponibilità liquide	22	31
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	67.743	47.567
C. Altre attività finanziarie correnti	2.612	3.975
D. Liquidità (A + B + C)	70.376	51.573
E. Debito finanziario corrente	(12.626)	(14.081)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(13.126)	(12.585)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(25.752)	(26.667)
H. Posizione finanziaria netta corrente (G + D)	44.625	24.906
I. Debito finanziario non corrente	(34.018)	(35.477)
J. Strumenti di debito	(43.181)	(42.940)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(77.198)	(78.417)
M. Posizione finanziaria netta (H + L)	(32.574)	(53.511)

La **posizione finanziaria netta della Capogruppo** al 30 settembre 2023 è negativa per 32,6 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2022 negativo per 53,5 milioni di euro, in miglioramento di 20,9 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita ai flussi di cassa dell'attività operativa e all'incasso di 6,5 milioni di euro derivanti dalla vendita dei due siti produttivi situati a Milano e a Carsoli (AQ).

L'indebitamento finanziario non corrente include il prestito obbligazionario non garantito e non convertibile del tipo “*Senior Unsecured Bond*” per un ammontare in linea capitale di 45 milioni di euro e della durata di 7 anni, destinato esclusivamente ad investitori qualificati, e debiti finanziari derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione degli immobili, degli impianti di trasmissione e delle auto per complessivi 33,9 milioni di euro (34,5 milioni di euro al 31 dicembre 2022) in applicazione del principio IFRS 16.

La posizione finanziaria netta corrente della Società al 30 settembre 2023 è positiva per 44,6 milioni di euro (positiva per 24,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e include 1,6 milioni di euro vincolati a garanzia del debito finanziario residuo relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di locazione della ex-sede di Milano – via Monte Rosa. In applicazione dell'IFRS 16 sono stati inclusi 0,7 milioni di euro nei crediti finanziari correnti e 6,3 milioni di euro nei debiti finanziari correnti derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione e sublocazione.

Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE ripartite per natura al 30 settembre 2023

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DEL GRUPPO 24 ORE									
migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	427	57	90	11	11	15	3	640	1.254
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	427	57	90	11	11	15	3	640	1.254

Posizioni debitorie scadute de Il Sole 24 ORE S.p.A. ripartite per natura al 30 settembre 2023

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.									
migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	351	51	87	6	11	3	3	576	1.087
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	351	51	87	6	11	3	3	576	1.087

Le posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE e della Capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. si riferiscono a debiti commerciali. Lo scaduto da 0 a 30 giorni include anche posizioni che sono state oggetto di compensazione o pagamento nel mese di ottobre 2023.

Per quanto riguarda lo scaduto oltre i 210 giorni, si precisa che in tale scaduto sono inclusi i fornitori bloccati per pratiche in contenzioso che ammontano complessivamente a 336 mila euro sulla Capogruppo.

Il 29 aprile 2021 è stata notificata la citazione in riassunzione presso il Tribunale di Milano di un decreto ingiuntivo, emesso nel 2018 dal Tribunale di Roma e poi, con sentenza n. 1547/2021 del 28 gennaio 2021, revocato dallo stesso Tribunale, il quale si era dichiarato incompetente territorialmente. In data 25 luglio 2022 il Tribunale di Milano ha rigettato le domande di controparte, compensando le spese di lite. In data 27 febbraio 2023 la controparte ha notificato l'atto di citazione in appello avverso la predetta sentenza del Tribunale di Milano, con fissazione della prima udienza di comparizione al 22 giugno 2023 e all'esito dell'udienza, il collegio ha rinviato per la precisazione delle conclusioni al 5 dicembre 2023.

Per quanto riguarda le iniziative dei creditori, si precisa che i solleciti ricevuti ricadono nella normale operatività amministrativa. Alla data del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023 non risultano evidenze di ulteriori decreti ingiuntivi pervenuti relativi alle

posizioni debitorie sopra esposte e non sono state attuate sospensioni nella fornitura tali da compromettere la normale operatività aziendale.

Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2023									
Società:	migliaia di euro	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana		0	-	-	-	55	-	-	-
Totale Ente controllante		0	-	-	-	55	-	-	-
Sole 24 ORE Formazione S.p.A.		656	-	-	-	764	-	-	-
Totale società collegate		656	-	-	-	764	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		-	-	(691)	-	-	(1.528)	-	-
Consiglio di Amministrazione		-	-	(912)	-	-	(1.133)	-	-
Collegio Sindacale		-	-	(134)	-	-	(165)	-	-
Altri soggetti parti correlate		19	-	(112)	-	304	(208)	-	-
Totale altre parti correlate		19	-	(1.849)	-	304	(3.034)	-	-
Totale parti correlate		676	-	(1.849)	-	1.122	(3.034)	-	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari.

I ricavi si riferiscono principalmente a vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà e ad abbonamenti al quotidiano.

Il 7 novembre 2022, è stato sottoscritto un contratto di sublease con la società collegata Sole 24 ORE Formazione S.p.A., che prevede la locazione di spazi della sede di Milano – viale Sarca. Tale operazione in ambito IFRS 16, ha comportato l'iscrizione del relativo credito finanziario che al 30 settembre 2023 è pari complessivamente a 6.176 mila euro. Nel corso dei primi nove mesi del 2023, sono stati incassati 750 mila euro relativi al canone di locazione del periodo.

In conformità al Regolamento OPC e al Regolamento Consob, la Società provvede ad aggiornare con cadenza almeno semestrale il Registro delle Parti Correlate alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 30 giugno 2023, ad identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle "Parti Correlate" di cui all'Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette.

Al 30 settembre 2023, i dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DIRS") sono: Federico Silvestri – Direttore Generale Media & Business; Karen Sylvie Nahum – Direttore Generale

Publishing & Digital; Eraldo Minella – Direttore Generale Servizi Professionali e Formazione; Romeo Marrocchio – Direttore Centrale Personale e Organizzazione; Gionata Tedeschi – Direttore Generale Innovazione e Sostenibilità ed Elisabetta Floccari – Chief Financial Officer.

In data 31 ottobre 2023, Romeo Marrocchio – Direttore Centrale Personale e Organizzazione ha rassegnato le proprie dimissioni.

In data 27 aprile 2023, l'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria ha deliberato altresì di nominare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, primo comma, del codice civile e dell'articolo 19 dello Statuto sociale, Amministratori della Società Roberta Cocco e Gianmario Verona, cooptati in data 20 dicembre 2022 in sostituzione rispettivamente di Chiara Laudanna e di Fabio Domenico Vaccarone, dimessisi con effetto dal 10 novembre 2022.

Non sono intervenuti cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria semestrale approvata.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CAPOGRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2023									
Società:	migliaia di euro	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana		0	-	-	-	55	-	-	-
Totale Ente controllante		0	-	-	-	55	-	-	-
24 ORE Cultura S.r.l.		756	-	(818)	(1.860)	748	(576)	-	(151)
Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l.		1.507	-	(2.214)	(2.251)	1.070	(2.284)	-	(124)
Il Sole 24 ORE UK Ltd		-	-	(618)	-	-	(248)	-	-
Il Sole 24 ORE U.S.A. Inc		-	-	(232)	-	-	(338)	-	-
Totale Società controllate		2.262	-	(3.882)	(4.111)	1.818	(3.446)	-	(275)
Sole 24 ORE Formazione S.p.A.		656	-	-	-	764	-	-	-
Totale società collegate		656	-	-	-	764	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		-	-	(691)	-	-	(1.528)	-	-
Consiglio di Amministrazione		-	-	(912)	-	-	(1.133)	-	-
Collegio Sindacale		-	-	(120)	-	-	(148)	-	-
Altri soggetti parti correlate		19	-	(18)	-	304	(114)	-	-
Totale altre parti correlate		19	-	(1.741)	-	304	(2.924)	-	-
Totale parti correlate		2.938	-	(5.623)	(4.111)	2.941	(6.371)	-	(275)

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- crediti per servizi corporate;
- crediti per attività di intermediazione di spazi pubblicitari;
- crediti da consolidato fiscale e IVA.

I debiti commerciali/altri debiti si riferiscono principalmente a:

- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla realizzazione di eventi per conto della Capogruppo;
- debiti commerciali per servizi verso Il Sole 24 ORE U.S.A Inc.;
- debiti per prestazioni di servizi e redazionali;
- debiti per acquisto d'informazioni;
- debiti da consolidato fiscale e da consolidato IVA.

I debiti finanziari sono relativi ai rapporti di conto corrente con la controllata 24 ORE Cultura S.r.l. e la controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l..

I ricavi ed i proventi operativi si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- addebito dei servizi centralizzati alle società del Gruppo.

I costi si riferiscono principalmente a:

- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE U.S.A Inc. per prestazioni di servizi;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari e per la quota di sua pertinenza per la sponsorizzazione di eventi.

Il 7 novembre 2022, è stato sottoscritto un contratto di *sublease* con la società collegata Sole 24 ORE Formazione S.p.A., che prevede la locazione di spazi della sede di Milano – viale Sarca. Tale operazione in ambito IFRS 16, ha comportato l'iscrizione del relativo credito finanziario che al 30 giugno 2023 è pari complessivamente a 6.176 mila euro. Nel corso dei primi nove mesi del 2023, sono stati incassati 750 mila euro relativi al canone di locazione del periodo.

In conformità al Regolamento OPC e al Regolamento Consob, la Società provvede ad aggiornare con cadenza almeno semestrale il Registro delle Parti Correlate alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 30 giugno 2023, ad identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle “Parti Correlate” di cui all'Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette.

Al 30 settembre 2023, i dirigenti con Responsabilità Strategiche (“DIRS”) sono: Federico Silvestri – Direttore Generale Media & Business; Karen Sylvie Nahum – Direttore Generale Publishing & Digital; Eraldo Minella – Direttore Generale Servizi Professionali e Formazione; Romeo Marrocchio – Direttore Centrale Personale e Organizzazione; Gionata Tedeschi – Direttore Generale Innovazione e Sostenibilità ed Elisabetta Floccari – *Chief Financial Officer*.

In data 31 ottobre 2023, Romeo Marrocchio – Direttore Centrale Personale e Organizzazione ha rassegnato le proprie dimissioni.

In data 27 aprile 2023, l'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria ha deliberato altresì di nominare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, primo comma, del codice civile e dell'articolo 19 dello Statuto sociale, Amministratori della Società Roberta Cocco e Gianmario Verona, cooptati in data 20 dicembre 2022 in sostituzione rispettivamente di Chiara Laudanna e di Fabio Domenico Vaccarone, dimessisi con effetto dal 10 novembre 2022.

Non sono intervenuti cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria semestrale approvata.

L'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 20 luglio 2020, la Società ha sottoscritto con Monterosa SPV un accordo per prorogare la scadenza dell'operazione fino al mese di dicembre 2026; si segnala tuttavia che il contratto prevede la possibilità di concludere l'operatività da entrambe le parti alla fine di ogni semestre solare.

L'importo complessivo massimo finanziabile è pari a 50,0 milioni di euro; alla data del 30 settembre 2023 la linea di credito per la cartolarizzazione dei crediti commerciali in modalità *pro-solvendo* (di importo complessivo pari a 20,0 milioni di euro) risulta utilizzata per 12,6 milioni di euro.

Il contratto di cartolarizzazione non prevede *covenant* finanziari ma cause ostative all'acquisto dei portafogli di crediti della Società che, in caso di mancato rimedio, possono determinare anche la risoluzione del contratto. Al 30 settembre 2023, non si sono verificate cause ostative all'acquisto e/o eventi rilevanti tali da determinare la risoluzione del contratto.

In data 23 luglio 2021 Il Sole 24 ORE S.p.A. ha sottoscritto con Goldman Sachs International, MPS Capital Services e Banca Popolare di Sondrio, gli accordi funzionali all'emissione di un prestito obbligazionario non garantito e non convertibile del tipo "*Senior Unsecured Bond*" per un ammontare in linea capitale di 45 milioni di euro e della durata di 7 anni, rimborso a scadenza in un'unica soluzione (c.d. *bullet*) destinato esclusivamente ad investitori qualificati, in esenzione dalla disciplina in materia di offerta al pubblico prevista dal Regolamento (UE) 2017/1129, e secondo la *Regulation S* del U.S. Securities Act del 1933.

Le obbligazioni sono state emesse il 29 luglio 2021 e collocate ad un prezzo di emissione pari al 99% del valore nominale di tali titoli, con cedola pari al 4,950% e liquidazione annuale. Le obbligazioni sono regolate dalla legge inglese salvo per gli aspetti retti inderogabilmente dal diritto italiano e sono quotate dal 29 luglio 2021 sul sistema multilaterale di negoziazione "Euro MTF" della Borsa del Lussemburgo. Ai titoli rappresentativi del prestito obbligazionario non è stato assegnato un *rating*. In data 1° novembre 2021, le obbligazioni sono state quotate anche sul sistema multilaterale di negoziazione "ExtraMOT PRO" di Borsa Italiana S.p.A., ai medesimi termini e condizioni.

Il regolamento del prestito obbligazionario richiede il rispetto di un *covenant* finanziario su base c.d. *incurrence* relativo al rapporto tra posizione finanziaria netta ed *ebitda* del Gruppo 24 ORE applicabile solo in caso di eventuale nuovo indebitamento.

I termini e le condizioni del prestito obbligazionario includono inoltre clausole di prassi per questo tipo di operazioni quali: *negative pledge*, *pari passu*, *change of control* e alcune specifiche disposizioni che prevedono il rimborso anticipato opzionale e/o obbligatorio al verificarsi di determinati eventi. Maggiori dettagli circa i termini e le condizioni di tale prestito obbligazionario sono disponibili sul documento “Listing Particulars” datato 29 luglio 2021 ed a disposizione sul sito *internet* della Società.

L’emissione del prestito obbligazionario ha permesso alla Società di rafforzare ulteriormente la propria struttura finanziaria garantendole la flessibilità e le risorse per effettuare gli investimenti e le azioni previste sull’arco di piano, necessarie allo sviluppo dei ricavi e al raggiungimento di una maggiore efficienza operativa.

Lo stato di implementazione del piano industriale con l’evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti

In data 21 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano 2023-2026 che conferma una crescita costante e sostenibile del Gruppo attraverso la digitalizzazione dei prodotti e dei processi, l’internazionalizzazione e la continua valorizzazione del *brand*. La crescita di ricavi e margini è confermata anche nel mutato contesto geopolitico, economico e di mercato.

L’evoluzione del contesto di riferimento ha portato ad una rivisitazione di alcune iniziative previste nel precedente Piano 2022-2025 con una rimodulazione dei tempi di lancio delle stesse e, contestualmente, all’introduzione di alcune nuove iniziative industriali.

Il Piano 2023-2026 si articola su tre *pillars* di sviluppo fondamentali:

- ✓ digitalizzazione dei prodotti e dei processi con un’ulteriore accelerazione e spinta, in ottica *digital first* e *platform neutral*, alla creazione e produzione del contenuto di qualità nei vari formati mettendo al centro l’integrazione delle diverse *business units*, l’innovazione e l’utilizzo dei dati di fruizione della *customer base*;
- ✓ internazionalizzazione in ogni segmento con il rafforzamento delle *partnership* in essere con alcuni dei principali *leader* dell’informazione internazionale;
- ✓ valorizzazione del *brand* sia nell’ambito del *business* della formazione, sia con lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi dedicati ai professionisti sul fronte dell’innovazione e della sostenibilità.

Il Piano 2023-2026 prevede inoltre un’ulteriore spinta sugli investimenti abilitanti la trasformazione digitale del Gruppo e l’ottimizzazione dei processi, con una rimodulazione temporale rispetto al precedente Piano 2022-2025.

Alla luce delle incertezze dello scenario macroeconomico e geopolitico, in essere alla data di approvazione del Piano, caratterizzato dal conflitto in Ucraina, da una netta ripresa dell’inflazione, dall’incremento dei tassi d’interesse, il Piano 2023-2026, pur riflettendo l’aumento dell’incidenza dei costi di materie prime ed energia e dei costi operativi - con conseguente riduzione della marginalità attesa rispetto al precedente Piano 2022-2025 elaborato in un contesto radicalmente diverso da quello attuale - conferma un progressivo

miglioramento anno su anno dei principali indicatori economici e finanziari, con 250 milioni di euro di ricavi attesi nel 2026 e con una posizione finanziaria netta attesa in progressivo miglioramento nell'arco di Piano.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel Piano 2023-2026:

PIANO 2023-2026		
milioni di euro	Piano 2023	Piano 2026
Ricavi	220	250
Ebitda	24	44
Ebit	9	23

I ricavi consolidati dei primi nove mesi del 2023 sono inferiori rispetto alle attese di Piano principalmente in relazione alla flessione dei ricavi pubblicitari e ad un settore Cultura che sta tornando ai livelli pre-covid con maggior lentezza rispetto alle attese, mentre *ebitda* ed *ebit* appaiono in miglioramento sia per un effetto *mix* sui ricavi, sia per azioni di contenimento dei costi diretti, operativi e del personale.

Si precisa che i dati prospettici rappresentati nel Piano 2023-2026 costituiscono degli obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale.

L'elaborazione del Piano 2023-2026 si è basata, tra l'altro, su: (i) assunzioni di carattere generale ed ipotetico, nonché di natura discrezionale, e (ii) una serie di stime ed ipotesi relative alla realizzazione, da parte degli amministratori, di azioni specifiche da intraprendersi nell'arco temporale di riferimento, ovvero concernenti eventi futuri sui quali gli amministratori possono solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo di piano.

La realizzazione degli obiettivi ed il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano 2023-2026 dipendono, non solo dall'effettivo realizzarsi del volume di ricavi indicati, dall'efficacia delle azioni identificate e dalla tempestiva implementazione di tali azioni, ma anche dalla continua evoluzione dello scenario macroeconomico e geopolitico.

Qualora i risultati del Gruppo e/o lo scenario generale dovessero risultare significativamente differenti in senso peggiorativo rispetto a quanto previsto dal Piano 2023-2026, ci potrebbero essere effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Il Gruppo monitora costantemente sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano e alle eventuali ripercussioni che dovessero derivare dall'evoluzione del contesto macroeconomico e geopolitico, sia l'implementazione delle azioni previste nel Piano 2023-2026 stesso, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Elisabetta Floccari dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che

l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations:

Raffaella Romano

Tel: 02 30223728

e-mail: investor.relations@ilsole24ore.com

Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne:

Ginevra Cozzi

Cell. 335 1350144

e-mail: ginevra.cozzi@ilsole24ore.com